

Dalla banconota allo smartphone

Il nuovo sistema di pagamento in fase di test potrà sostituire contanti e carte di credito tradizionali.

Pagare acquisti e spese con un semplice 'bip' del cellulare non è più fantascienza, è già realtà. Il telefonino potrà sostituire i contanti, gli spiccioli, le carte di credito. Ci permetterà di lasciare anche a casa il portafoglio. La sperimentazione del nuovo servizio di 'mobile payment' sviluppato da Banca Mediolanum, in collaborazione con CartaSi, Vodafone, Sia e MasterCard, è stata un successo. «Con il 'mobile payment' fai tutto in un attimo, senza toccare un euro, senza usare gli spiccioli, né Bancomat o carte di credito tradizionali» osserva Massimo Doris, amministratore delegato e direttore generale di Banca Mediolanum: «nello smartphone entrerà tutto il nostro portafoglio, dalle carte di credito alle tessere sanitarie alle carte fedeltà. Diventerà il nostro portafoglio elettronico e digitale: un'innovazione che semplificherà tante attività quotidiane e migliorerà, in termini di tempo e praticità, la qualità della vita dei nostri clienti». Ecco come funziona: con uno smartphone dotato di tecnologia NFC (Near Field Communication), su cui è stata caricata una carta di credito 'dematerializzata', basta avvicinare il cellulare a una cassa con apposito lettore (un POS 'contactless') per effettuare istantaneamente il pagamento. Per importi fino a 25 euro non serve neanche digitare il PIN personale, per rendere tutto ancora più veloce.

Il nuovo sistema di pagamento è da qualche settimana, in fase di sperimentazione presso negozi, bar, ristoranti, centri commerciali, e anche taxi già abilitati, da 60 persone. Ad oggi sono state realizzate 600 transazioni effettuate presso oltre 200 negozi ed esercenti in Italia e all'estero. E dopo ogni operazione effettuata, ogni utente ha inviato sempre via cellulare osservazioni e riscontri, per sviluppare ulteriormente il servizio, raccolti poi in un'analisi realizzata da GfK Eurisko. I risultati di questa prima sperimentazione sul campo, e le possibili prospettive e opportunità, sono stati illustrati al Mediolanum Innovation Forum che si è svolto il 21 maggio alla Triennale di Milano.



Palco e parterre del Mediolanum Innovation Forum. In senso orario: in alto al centro Massimo Doris, amministratore delegato e direttore generale di Banca Mediolanum; a fianco Gianluca De Cobelli vicedirettore generale di CartaSi; Ennio Doris presidente di Banca Mediolanum; da sinistra Massimo Doris, Gianluca De Cobelli e Stefano Gastaut direttore Consumer Mobile di Vodafone Italia; nella foto grande da sinistra Paolo Battiston direttore Generale di MasterCard Italia, e Nicola Cordone vicedirettore generale di Sia.

Hanno preso parte all'evento, oltre a Massimo Doris, Oscar di Montigny, direttore marketing di Banca Mediolanum, e altri manager coinvolti nel progetto: Gianluca De Cobelli, vice direttore generale di CartaSi, Paolo Battiston, direttore generale MasterCard Italia, Nicola Cordone, vice direttore generale di Sia, Stefano Gastaut, direttore consumer mobile di Vodafone Italia. L'incontro ha ospitato anche gli interventi di Fabrizio Fornezza, direttore GfK Eurisko, e Carlo Alberto Carnevale Maffè, docente di Strategia alla Sda Bocconi.

«La tecnologia per usare il cellulare per le operazioni di pagamento è pronta, e queste potenzialità potranno avere importanti sviluppi» rileva Gianluca De Cobelli, vice direttore generale di CartaSi, «il passaggio dalla fase sperimentale al lancio commerciale su vasta scala può avvenire raggiungendo un'adeguata diffusione di queste applicazioni sui cellulari e nei terminali e POS abilitati dei negozi». Attualmente in Italia sono circa 30mila gli esercenti con casse e POS già abilitati alle transazioni 'contactless', via telefonia mobile, su un totale di circa un milione e 200mila. Le stime di mercato prevedono che questo numero salirà a 150mila esercenti con POS abilitato entro fine 2013, e a 300mila a fine 2014. Tra cui molti

grandi esercenti e punti vendita principali, come i centri commerciali e quelli nelle principali vie dello shopping delle grandi città. Ma, come è già avvenuto per la diffusione della telefonia mobile in Italia, spesso l'innovazione tecnologica brucia le tappe quindi pensiamo che il 2014 sarà l'anno del passaggio dalla sperimentazione alla commercializzazione. E l'evoluzione continua.

«Non a caso, Banca Mediolanum ha due motori» sottolinea Massimo Doris: «il primo le risorse umane e i nostri Family Banker, che garantiscono il rapporto diretto e personale con ogni cliente fornendo assistenza costante e continua nel tempo, innanzitutto per le decisioni e le operazioni bancarie più importanti e complesse. Il secondo le tecnologie più innovative e funzionali per velocizzare e semplificare sempre di più le operazioni più comuni e quotidiane. Come appunto i pagamenti per acquisti e attività di ogni giorno. Naturale, quindi, che Banca Mediolanum sia tra le prime, e grandi, banche italiane a sviluppare i servizi di 'mobile payment'. Tecnologia e innovazione sono da sempre nel DNA della nostra Banca. Tutto cambia e si evolve. È fondamentale essere sempre al passo con i tempi, e spesso anticiparli. Questa è Banca Mediolanum».

Questa è una pagina di informazione aziendale con finalità promozionali. Il suo contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.